

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

Economia & Finanza

Seguici su [f](#) [t](#) [in](#)

Ricerca titolo



HOME

Cig in deroga, Regioni contro l'Inps: "I ritardi non dipendono da noi"

La Conferenza presieduta da Bonaccini replica alle "spiacevoli" affermazioni del presidente dell'Istituto di previdenza, "non improntate a leali rapporti di collaborazione interistituzionale"

di ROSARIA AMATO

07 Maggio 2020



ROMA - La cassa integrazione in deroga non arriva ed è scontro tra le Regioni e l'Inps, che si rimpallano la responsabilità degli enormi ritardi, che fanno sì che al momento, su 241.079 domande presentate, solo 67.746 siano già state liquidate. I rallentamenti, si legge in un comunicato della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, "non sono certamente imputabili alle Regioni, che stanno lavorando a pieno organico per autorizzare le

domande e trasmetterle all'Inps, bensì ad un meccanismo che si fonda su regole previste per situazioni ordinarie e che pertanto comporta tempi non conciliabili con una situazione di emergenza e straordinarietà quale è quella che stiamo vivendo".

In effetti il procedimento è estremamente complesso e prevede un accordo delle Regioni con i sindacati, una istruttoria regionale, la trasmissione all'Inps, una istruttoria Inps e infine il pagamento. Procedura che in effetti ha messo in crisi il sistema, come denunciato anche dai Consulenti del Lavoro, che chiedono una semplificazione per il decreto di aprile (ormai slittato a maggio), che dovrebbe finanziare altre 9 settimane di Cig in deroga per le piccolissime aziende e quelle del commercio e di altri settori esclusi dalla Cig ordinaria.

La presa di posizione della Conferenza delle Regioni, presieduta dal



TOP VIDEO

Promosso da Taboola



Perché le famiglie italiane oggi vendono...
Aste Immobiliari



Coronavirus e api assassine, i Simpson avevano predetto...

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Leggi la notizia sull'ultimo...
spotlightdream 5.6.20



Le vendite della Gdo tornano su livelli più...
Contenuto sponsorizzato

Newsletter



GIORNALIERA

Buongiorno Rep:

L'appuntamento di metà giornata riservato agli abbonati con i fatti e gli aggiornamenti dagli inviati di Repubblica

ABBONATI

DATI FINANZIARI

governatore dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, arriva, si legge ancora nel comunicato, in seguito ad "alcune spiacevoli dichiarazioni del presidente dell'Inps che vorrebbero porre in carico alle Regioni i rallentamenti riscontrati nell'erogazione dei trattamenti per la cassa integrazione in deroga che il governo aveva assicurato sarebbero avvenuti entro la fine del mese di aprile". Per questo, prosegue il comunicato, ci si trova di fronte ad una "polemica che non appare improntata ai rapporti di leale collaborazione interistituzionale e che dà vita a problemi di tenuta sociale. Si tratta di dichiarazioni che ingenerano confusione e mancanza di fiducia nelle istituzioni e vanno unicamente a danno dei cittadini e dei lavoratori che si trovano difficoltà".

Resta ferma, conclude la nota, "la disponibilità delle Regioni a proseguire nella collaborazione con il ministero del Lavoro per la semplificazione e la riduzione dei tempi. Le Regioni chiedono però al ministro del Lavoro di intervenire per chiarire l'inappropriatezza delle dichiarazioni che individuano le Regioni come responsabili di ritardi e malfunzionamenti".

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

Abbonati a Rep: a 1 euro al mese

cassa integrazione

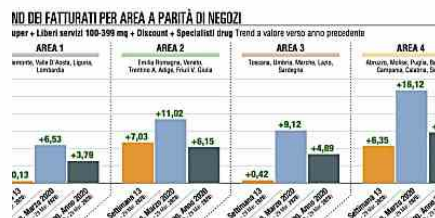
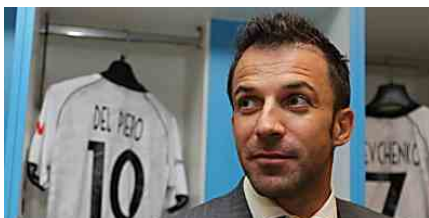
© Riproduzione riservata 07 Maggio 2020

Taboola Feed



Usa, fanno le pulizie di primavera e nel divano trovano un ospite inatteso

la Repubblica



MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	10.759	+1,44%
Dow Jones	24.004	+1,43%
FTSE 100	5.936	+1,40%
FTSE MIB	17.245	+0,50%
Hang Seng	23.981	-0,65%
Nasdaq	9.001	+1,65%
Nikkei 225	19.675	+0,28%
Swiss Market	9.618	+0,48%

LISTA COMPLETA

CALCOLATORE VALUTE

EUR

1

USD

1,09

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA